

Calc. 11-96



Roma Settembre 1942 XX°

UFFICIO ARALDICO
ESEGUITO PARAMENTO IN LINE 30

BUONO N° 357

ROMA ADDI 18 novembre 1942 XXI

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONSULTA ARALDICA

N° 3838

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Sindaco

Veduta la domanda del Podestà di Cannello ed Arnone diretta ad ottenere il riconoscimento dello stemma comunale e la iscrizione del Comune stesso nel Libro Araldico degli Enti Morali;
Veduti gli atti presentati a corredo di questa domanda;
Udito il Commissario del Re e Imperatore presso la Consulta Araldica nelle sue conclusioni;
Udita la Giunta Permanente Araldica;
Veduti gli Art. 46 e 61 dell'Ordinamento dello Stato Nobiliare Italiano, approvato con R. Decreto 21 gennaio 1929, n. 61;
Salvi sempre eventuali diritti di terzi interessati;
Veduta la Delega 3 novembre 1942, XVIII, rilasciata dal Duce del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

1°) Spettare al Comune di Cannello ed Arnone in provincia di Napoli il diritto di fare uso dello stemma miniato nel foglio qui annesso e descritto come appresso:

D'argento al cancello di oro con le barre orizzontali di nero Capo del Littorio di rosso (porpora) al Fascio Littorio d'oro circondato da due rami di quercia e d'albero annodati da un nastro dai colori nazionali, ornamenti esteriori da Comune

2°) Doversi prendere nota del presente provvedimento nel libro Araldico degli Enti Morali.

Roma, addi 25 giugno 1942 Il Presidente
IL CAPO DEL GOVERNO

del Consiglio dei Ministri
F. Ferruccio Paris

DARE CORSO AL DECRETU
IN FUNZIONAMENTO
Il Capo del Governo

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

23.6.42